

Oltre 90mila utenti da tutto il mondo hanno consultato le “elezioni in tempo reale” curate da Molise Dati

# Le regionali piacciono, picco di visite per il portale

**CAMPOBASSO.** Picco di visitatori, oltre 90mila, per il sito della Regione dedicato alle elezioni di domenica 25 e lunedì 26 giugno nelle due giornate di voto e poi per lo scrutinio e i risultati finali.

Al portale web <https://elezioni2023.regione.molise.it>, curato da Molise Dati, si sono collegati utenti di ogni parte del mondo. Politici, staff, giornalisti e curiosi hanno consultato gli aggiornamenti in tempo reale. Come nel 2018, Palazzo Vitale ha organizzato la raccolta dati in autonomia, senza usufruire del database del ministero dell'Interno (che è a



pagamento), ma utilizzando il sistema (e il know how) della società

informatica in house presieduta da Giuseppe Tondi.

La maggior parte delle visite provenivano dall'Europa, ma anche da Stati Uniti (circa 700 visite), Canada, Brasile, Australia, Giappone e Argentina.

La durata media della visita al sito è stata di circa 15 minuti. Per quanto riguarda invece i differenti dispositivi utilizzati dagli utenti per accedere, circa il 78% degli utenti ha preferito lo smartphone, il 20% il computer desktop e il rimanente tablet o



Vertici e funzionari di Molise Dati nella sala stampa della Regione il 26 giugno scorso

altri mezzi.

La giornata con più visite al sistema è stata quella di martedì 27 giugno, mentre lunedì 26 c'è stato il maggior numero di interazioni sul sito e la maggiore permanenza media. Sempre lunedì 26 si è registrato anche il maggior numero di utenti simultanei sul sito, oltre 1.000 con una media di 700.

La maggior parte dei visitatori (circa l'85%) è arrivato sul portale mediante accesso diretto al link, solo il 15% proveniva da siti web o motori di ricerca.

I dati in uno studio dell'Ance. Di Niro: ma restano le criticità

## Pil, investimenti e lavori in aumento 2022 anno buono per le costruzioni

**CAMPOBASSO.** Il Pil è salito del 2,9% rispetto all'anno precedente, l'incremento degli investimenti in costruzioni è stato del 15,3%, il numero di ore lavorate e di lavoratori iscritti è aumentato rispettivamente del 26,9% e del 18,3% (nei primi mesi del 2023 però in questi ultimi due casi si registra una diminuzione pari al 5%).

Sono tutti positivi gli indicatori dell'edilizia molisana nel 2022. Anche la spesa in conto capitale per opere pubbliche dei comuni molisani è salita del 34,8% rispetto all'anno precedente, così pure la crescita dei bandi di gara per opere pubbliche (+66%) e del loro valore (+417%) su base annua.

Questi i dati che emergono dallo studio dell'Ance sugli scenari dell'edilizia in Molise e che denotano complessivamente un 2022 positivo



sul quale hanno inciso sicuramente anche gli effetti del bonus edilizi, a conferma del percorso di crescita iniziato nel periodo post pandemico. In regione, il settore delle costruzioni rappresenta in termini di investimenti l'11,8% del Pil e in termini di occupazione il 37,0% degli addetti nell'industria e il 9,9% dei lavoratori che operano nell'insieme dei settori di attività. Per il futuro l'andamento è legato all'attuazione degli interventi Pnrr.

«Registriamo un 2022 positivo – il commento del presidente di Acem Ance Molise Corrado Di Niro – anche se oggi le principali criticità sono rappresentate dal Superbonus bloccato e dalla lentezza dei pagamenti Pnrr che incidono pesantemente in negativo sulla liquidità delle aziende».

## Di Pietro: i nostri sensi sono strumenti “Note di gusto” per il 70° dell'Accademia della cucina



**CAMPOBASSO.** “Note di gusto” il titolo di un evento celebrativo, una conviviale “musicale”, splendido connubio dei piaceri della tavola con dolci e suadenti melodie, svoltosi nei giorni scorsi a Campobasso, per ricordare quel 29 luglio che vide riuniti presso l'Hotel Diana di Milano Orio Vergani e gli altri fondatori dell'Accademia italiana della cucina.

La serata, in un'atmosfera di amicizia ed allegria, ha visto una raffinata esibizione canora di alcuni accademici: Patrizia Di Tommaso, Vincenzo Manocchio, Marco Marchetti che, durante il festoso banchetto con un menu leggero ed intrigante studiato per l'occasione dalla Simposiarca Serena Albanese, hanno allietato i presenti.

Il delegato dell'Accademia di Campobasso, Ernesto Di Pietro, all'inizio della riunione molto partecipata, ha

introdotto il tema della serata: come la musica può modificare il modo di percepire il cibo? L'associazione emozionale di una melodia, di una canzone, di un ricordo può influenzare la percezione relativa a ciò che stiamo mangiando?

Ha così invitato i presenti a scoprire in una vera e propria cena esperienziale, se gustare un piatto, doverosamente abbinato ad un buon vino, e ascoltando della buona musica, può evocare giuste corrispondenze e stimolare curiosità.

«I nostri sensi sono strumenti – ancora il delegato – grazie ai quali ci avviciniamo al mondo sensoriale del cibo e dell'arte, ma occorrono impegno ed attenzione, sia nel gustare un piatto sia nell'ascoltare musica».

Infine, Di Pietro ha voluto enfatizzare una delle tante iniziative messe in campo, a livello centrale, per rendere noto ed importante la ricorrenza dei 70 anni, annunciando che il ministero delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato il Poligrafico dello Stato alla emissione di un francobollo commemorativo dell'Accademia che, a partire dal 29 luglio, sarà in vendita in tutta Italia.

Coinvolgente l'esibizione dei cantanti amici che fatto sì che si avvertisse forte lo spirito di appartenenza e che ha trovato degna conclusione con il solenne Inno di Mameli al taglio della torta dedicata all'evento.

## Servizio civile occasione imperdibile per i giovani

Nella sede di Confcooperative presentato il programma «Costruire percorsi virtuosi per i volontari e le imprese»



**CAMPOBASSO.** È stato presentato il 30 giugno, presso la sede di Confcooperative Molise, il Programma del Servizio civile universale per il prossimo anno.

Tante cooperative sociali e associazioni no profit hanno preso parte alla riunione che ha visto gli interventi di Filomena Pugliese, segretario generale di Confcooperative Basilicata, Emanuela Gallina, progettista dell'Imfap Molise e di Luisana Passarelli del Centro Servizi di Sistema di Confcooperative Molise.

L'incontro è stato introdotto da Nino Santoro, presidente di Confcooperative Federsolidarietà Molise, che ha sottolineato come la più importante centrale di rappresentanza del mondo cooperativo stia scommettendo sullo strumento del Servizio civile che può offrire ai giovani un'esperienza formativa unica nel suo genere. Secondo Santoro, i giovani volontari possono coniugare la condivisione degli ideali di uguaglianza e cittadinanza attiva, tipica del volontariato, con l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze in ambiti professionali specifici.

I contributi tecnici hanno evidenziato la gratuità della indispensabile procedura di accredito per gli enti interessati ad ospitare i volontari

(i termini per procedere sono già aperti, e gli uffici di Confcooperative Molise pronti ad istruire le richieste) e i tanti risvolti positivi per i volontari che decideranno di cogliere la possibilità. Sono state citate soprattutto le due novità più rilevanti.

Il Decreto legge Pa, approvato in via definitiva al Senato, prevede una riserva di posti pari al 15%, nei concorsi pubblici e per le assunzioni di personale non dirigenziale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio civile universale senza demerito. E poi l'aggiornamento dell'assegno mensile per gli operatori volontari del Servizio civile universale. Si tratta di un adeguamento legato all'andamento del tasso di inflazione, che aggiorna in maniera strutturale e sostanziale l'assegno portandolo da 444,30 a 507,30 euro con decorrenza 1° maggio 2023.

A conclusione dei lavori, le osservazioni del presidente di Confcooperative Molise Riccardo Terriaca. «Il Servizio civile universale – ha ribadito – è un'opportunità che va colta prestando particolare attenzione alla selezione dei giovani da impegnare. Devono avere attitudini personali e culturali idonee alle esigenze ed aspettative del soggetto ospitante. In questo modo si possono costruire percorsi virtuosi in grado di soddisfare i giovani volontari – che vengono anche preparati al mondo del lavoro, e le imprese che li ospitano – che possono svolgere in modo più efficiente le loro attività istituzionali».

Una sfida che Confcooperative Molise intende affrontare e vincere contando su una nuova visione della società che deve imparare a guardare avanti con lungimiranza, ricordando, sempre, i valori ed i principi che hanno rappresentato le solide fondamenta sulle quali si è costruito il presente.